

Ho un luogo interno che non conoscevo, ora tutto va a finire là. Non so che cosa vi accada.
M. Rilke - *I quaderni di Malte Laurids Brigge*

MY PLACE il corpo e la casa



MY PLACE il corpo e la casa

Un progetto di **Qui e Ora** *Residenza Teatrale*

Ricerca materiali **Francesca Albanese, Silvia Baldini, Silvia Gribaudo, Laura Valli**

Regia **Silvia Gribaudo**

Assistente alla regia **Roberto Riseri**

Con **Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli**

Disegno luci **Silvia Gribaudo e Domenico Cicchetti**

Foto **Michela Di Savino**

Residenze **La Piccionaia** (Vicenza) | **L'arboreto – Teatro Dimora** (Mondaino RN) | **Olinda – Teatro La Cucina** (Milano)

In scena tre corpi nudi - o meglio in biancheria intima - volutamente messi in evidenza: masse corporee vive e non censurate, vere, oneste e ben diverse da quelle che ancora oggi siamo abituati a vedere in mostra sui giornali, su internet, in televisione. Tre donne non più giovani ma non ancora vecchie, certamente non perfette. Ma belle. Perché autentiche. E disposte, in uno show surreale, ad offrirsi al pubblico per quello che sono, corpi senza casa né spazio, sfrattate dal proprio io, lanciate a inseguire, divorare e moltiplicare le proprie ombre. Con passo leggero e sguardo ironico e tragicomico sul femminile.

Il corpo - casa è l'immaginario intorno a cui si sviluppa il lavoro di scena, da quel luogo le attrici partono per svelare momenti di fragilità e di bellezza, per restituire spaccati di intimità, per disvelare un posto segreto, un luogo fisico o uno spazio dentro di noi, comunque territorio della visione. Poche parole, quadri visivi, corpi in movimento. Un racconto fisico che va a indagare i luoghi dell'intimo.

MY PLACE segna l'occasione di mettere a confronto due poetiche diverse e affini. Due sguardi sul femminile. Si incontrano la ricerca di un movimento che nasce da corpi non convenzionali e la sperimentazione sulla drammaturgia autografa, lo sguardo ironico e l'indagine sul contemporaneo. Le attrici autrici di Qui e Ora prestano corpo alle visioni di Silvia Gribaudi e offrono a loro volta alla coreografa e performer un immaginario contemporaneo con cui mettersi a confronto



Dicono di noi...

DA KRAPP'S LAST POST – LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE di Vincenzo Sardelli

“Un modo per sfatare i canoni tradizionali di bellezza, per criticare la società omologante e rappresentare un mondo rilassato, è “My place – Il corpo e la casa”, di Qui e Ora residenza teatrale.... la sapidità controcorrente di uno spettacolo che pone in dialettica corpo, età e ruolo della donna nella società contemporanea... Non occorrono troppe parole. Che poi è lo stile di Silvia Gribaudi. Che riduce in brandelli la prosa, abbatte gli steccati della danza, raccoglie i cocci della cultura borghese. Fa tutto un fascio dei costumi di scena e ne accende un falò, alla cui luce rischiarava il nostro essere frantumato dal consumismo e dalle apparenze vuote, per ricomporlo poi amorevolmente.”

DA Q CODE MAG di Gabriella Ballarini

“Ci sono corpi che sono case, che sono strade, che sono danze e poi c'è un posto, il mio posto o meglio My Place. Tre donne in mutande e reggiseno. Il corpo e la casa. Il contenitore e il contenitore. Io, tu e lo spazio attorno. Tre corpi-rifugio che risplendono di normalità, corpi appesantiti dagli anni, alleggeriti dalla bellezza del gesto delle mani e dei piedi e delle scarpe. Smascherato il corpo, My Place ci chiede di rallentare la corsa. Da vedere, a qualsiasi costo.”

GIGI GHERZI – TEATRO DEGLI INCONTRI

"My place" di Qui e Ora Residenza Teatrale, visto ieri sera a Danae Festival, a Milano, è spettacolo bello e visionario. In scena i corpi di oggi, corpi senza più casa e senza più spazio, corpi costretti all'autosufficienza, a mostrarsi, performare, sbattersi, esibirsi. Gli stilemi della danza fatti amorosamente a pezzettini per restituire il frantumato del nostro essere corpi senza posti in cui abitare.

DA PERSI IN SALA – QUANDO LE PROIEZIONI DELL’ANIMA DIVENGONO STANZE E SOFFITTI di Luisa Gasbarri

“Le tre attrici della compagnia, Francesca Albanese, Silvia Baldini e Laura Valli, guidate dalla sensibile regia di Silvia Gribaudo, hanno provveduto a smantellare con movimenti a tratti materni, rotondi, invasivi o morbidi fino al languore, l’individualismo abituale imposto dalla scena, nonché dal mondo occidentale. Lo scopo delineare un corpo femminile non convenzionale, mostrarlo nella sua autenticità al di là degli stereotipi imperanti, farne un essere umano scevro da ritrosie, censure, nella verticalità spasmodica del suo perenne perdersi e offrirsi.”

DAL BLOG DI ATTRAVERSAMENTI MULTIPLI

“L’informalità, la percezione di un lavoro apparentemente non rifinito, volutamente sporco, nasconde una forma, un’estetica... La casa. L’elemento della voce, del racconto, dello spaccato di vita, parziale, quasi flash visivo, si inserisce in un panorama, letteralmente, fisico...”

Bio

Qui e Ora Residenza Teatrale nasce nel 2008. È una compagnia di produzione e una residenza teatrale, lavora su drammaturgie autografe, con una spiccata attenzione al contemporaneo. Opera in stretto contatto con il territorio e promuove progetti culturali legati al teatro in luoghi insoliti. Da anni conduce una sperimentazione sulla casa, attraverso la produzione di uno spettacolo di House Theatre (2011 Con tutto l’amore del mondo), attraverso percorsi di inchiesta teatrale che hanno portato a incontrare case e persone e attraverso la programmazione di una rassegna di teatro presso abitazioni private. Qui e Ora lavora sul tema del femminile attraverso workshop, percorsi di inchiesta, produzione di spettacoli (2012 MADRI concerto di sbagli e di intimità, 2013 A corto di bugie, 2014 Saga Salsa).

L’incontro di Qui e Ora Residenza Teatrale con la coreografa e performer **Silvia Gribaudo** – 2009 premio pubblico e giuria GD’A Veneto e Biennale di Venezia Ground 0, 2010 Aerowaves Dance Across Europe, 2012 Edinburgh Fringe Festival, 2013 finalista premio

equilibrio – avviene su un comune interesse tematico e su esperienze affini sviluppate nell’ambito della formazione, intorno a differenti aspetti del femminile. Percorsi simili che hanno visto donne di tutte le età mettersi in gioco, esplorando il rapporto con il proprio corpo, il proprio ruolo nella società contemporanea, la capacità femminile di costruire relazioni e benessere, in conflitto con la cultura del consumo e dell’apparire.

Contatti

Organizzazione Josephine Magliozzi

Tel. 3402410526 | 3452185321

Mail quieora.organizzazione@gmail.com

Sito www.quieoraresidenzateatrale.it